

VareseNews

La Itelyum va in crescendo: piega Nymburk nella ripresa e mette un piede in semifinale

Pubblicato: Mercoledì 6 Marzo 2024



Dal nostro inviato a Nymburk – Reattiva in difesa, paziente in attacco. E' una **Itelyum dai due volti, entrambi positivi**, quella che piazza una vittoria chirurgica nell'andata dei **quarti di finale di Fiba Europe Cup** sul campo di Nymburk. Il finale innanzitutto, **65-80, ovvero 15 punti** che sono oro pensando al ritorno a Masnago e alla semifinale in palio di questo doppio confronto. E poi **l'intelligenza** di giocare una partita simile, **non semplice nella fase iniziale** quando il tiro da tre punti ha faticato a entrare, **più fluida e scorrevole dopo l'intervallo** quando Nymburk ha iniziato ad affrettare il gioco, a forzare e a farsi punire dai biancorossi di Bialaszewski.

Certo, **l'ERA non è Milano**, ed è difficile comparare le due prestazioni pensando alla sfida salvezza di domenica con Brindisi. Ma qualche **risposta buona è arrivata e non solo sul piano del morale**. La Itelyum ha retto l'impatto con i cechi che hanno messo in campo una **certa durezza, con difese "mani addosso"** e con una forte propensione a **lottare in modo veemente a rimbalzo**. I balzi di Spencer, la voglia di Ulaneo e la collaborazione dei compagni hanno permesso a Varese di reggere sotto questo profilo (44-39 per l'Era che però ha anche sbagliato molto di più al tiro).

E con il passare dei minuti **Mannion e compagni** hanno trovato anche **maggiore confidenza in attacco** lavorando con **pazienza anche per andare più vicino al ferro**, in assenza di mani calde da lontano. Modalità in cui **si è fatto notare Besson**, per esempio, autore di una prova solida; poi ci ha pensato Moretti che quando ha avuto **spazio dall'arco ha sparato con profitto** permettendo a Varese di

consolidare via via il vantaggio. Francesco Tabellini, coach italiano della squadra di casa, ha interrotto il gioco ma ha anche ammesso di aver **trovato una Itelyum pronta e determinata**, capace di sporcare le trame offensive di Nymburk e di **forzare le tante palle perse** dei cechi.

Ora è tempo di **capitalizzare la trasferta all'Est**: innanzitutto riversando la stessa voglia e la **stessa determinazione vista a Nymburk nella partita contro Brindisi**, magari anche insistendo su quegli aspetti tattici (molti meno cambi difensivi, tanta attenzione nelle situazioni di uno contro uno per esempio) che sono risultati importanti stasera. E poi ricordandosi che il **tesoro accumulato alla Sportavni Hala** – ben 15 punti – dovrà essere amministrato con attenzione ma senza tremori tra sette giorni.

In entrambi i casi ci sarà anche **Masnago a fare il proprio dovere**, con una delegazione “folta” di tifosi che si è fatta **sentire anche in tribuna a Nymburk**. Perché anche dopo il Forum, dalle parti di Varese si continua a cantare “Siamo sempre con voi: **non vi lasceremo mai**”.

Energia Spencer, ringhio Besson. E Moretti aggiusta la mira

PALLA A DUE

Ci sono una **quarantina di tifosi giunti da Varese** a sostenere la Itelyum a Nymburk, cittadina graziosa e linda a un'oretta da Praga, nel primo quarto di finale di Fiba Europe Cup. I supporters biancorossi **si fanno sentire, dietro alla panchina di Bialaszewski**, anche quando la banda di ottoni della curva ospite intona le sue canzoni ritmate. In campo iniziano i **cinque già titolari a Milano con Hugo Besson primo cambio**, all'esordio in coppa. Il coach italiano del Nymburk, Tabellini, va con l'asse USA Gordon-Mathon e piazzati Rylich in guardia.

LA PARTITA

Q1 – L'avvio è da mani fredde, con qualche errore e qualche pasticcio per parte tanto che a metà periodo il punteggio è fermo sul **6-6**. Da lì in avanti si muoverà poco, e senza che una squadra prenda iniziativa. **Moretti** è il più reattivo tra i suoi, **Besson** muove il punteggio per il vantaggio ma si prosegue a braccetto sino al **16 pari**.

Q2 – Nymburk guadagna un minimo margine a inizio ripresa ma **non va oltre il +3** perché comunque il punteggio si muove poco per volta. Varese capisce che, con una spallata, può prendere il comando e ci riesce con **Besson** (tripla), **McDermott** (taglio) e con un paio di alzate per **Spencer** che schiaccia piovendo dal cielo. Bravo anche **Ulaneo** che nel finale segna e converte il tiro libero del **+5** ma una tripla di **Sehnal** sulla sirena (arbitri che chiudono gli occhi su un'infrazione di 5" sulla rimessa) vale il **36-38** che è troppo risicato.

Q3 – Al rientro è il temuto **Bohacik** a diventare protagonista: due triple e un canestro da due per un soffio ma la spinta dei cechi finisce lì perché Varese non si spaventa e riaccende i motori con decisione. **Mannion** segna con un arcobaleno in entrata, Brown smette di pasticciare e infila anche dall'arco mentre in difesa si continua a lavorare con ordine. Anche **Spencer** che quando è fuori si cura per un fastidio alla schiena ma quando è dentro mette tonnellate di energia. E se Nymburk si riavvicina, **Besson** esplose la tripla del **48-57** seguita da una palla rubata di **Wolde** sull'ultimo attacco di casa.

Bialaszewski: “Bello vedere giocare così la Itelyum dopo il ko di Milano”

IL FINALE

Il copione a questo punto prevede due uscite: o Nymburk segna e risale subito o Varese può allungare ancora. E i 40 tifosi biancorossi in tribuna possono festeggiare perché la direzione presa dalla partita è quest'ultima. **L'ERA prova ad accorciare** i tempi ma va a sbattere, la **Itelyum regge dietro**, gestisce davanti e trova in **Moretti** – ma anche in **McDermott** e **Besson** – gli uomini capaci di colpire. Tabellini ferma due volte il gioco ma non ferma l'emorragia e quando arriva una doppietta dall'arco (McD e Moretti) i giochi si chiudono: **65-80**, più di così non si poteva chiedere.

ERA NYMBURK – ITELYUM VARESE 65-80

(16-16, 32-34; 48-57)

NYMBURK: Gordon 14 (4-9, 1-8), Rylich, Bohacik 12 (3-6, 2-5), Bell 4 (2-5), Mathon 10 (5-9); Stephens 7 (3-6, 0-2), Sehnal 10 (2-5, 2-4), Kovar (0-2), Kriz 4 (2-3, 0-1). Ne: Sanderds. All. Tabellini.

VARESE: Mannion 12 (3-4, 1-4), Moretti 18 (2-5, 4-11), McDermott 9 (3-3, 1-6), Brown 10 (3-6, 1-9), Spencer 8 (4-6); Ulaneo 5 (2-3), Woldetensae 2 (0-2, 0-4), Virginio, Besson 16 (2-5, 3-4). Ne: Assui. All. Bialaszewski.

ARBITRI: Zashchuck (Ucr), Simeonidis (Gre), Padros (Spa).

NOTE. Da 2: N 21-45, V 19-34. Da 3: N 6-21, V 10-38. Tl: N 5-10, V 12-14. Rimbalzi: N 44 (16 off., Mathon 12), V 39 (13 off., Spencer 7). Assist: N 15 (Gordon 5), V 18 (Mannion, Besson 6). Perse: N 19 (Bohacik 5), V 11 (Mannion 3). Recuperate: N 6 (6 con 1), V 9 (Spencer 3). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: Gordon. F. tecnico: Tabellini.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it